

L'affiancamento familiare: che cos'è?

Nell'esperienza quotidiana è frequente incontrare famiglie che si prendono cura di altri nuclei con figli in un periodo di difficoltà; il progetto **Famiglia affianca famiglia** vuole trasformare le esperienze che nascono nell'informalità, tra vicini di casa, ad esempio, o tra genitori che hanno i figli nella stessa classe, in progetti organizzati, in cui ciascun membro della famiglia affiancante e affiancata abbia un ruolo attivo e diventi protagonista nel raggiungimento di un obiettivo di benessere condiviso.

Questo progetto rappresenta uno strumento preventivo a sostegno della genitorialità: l'affiancamento familiare, infatti, si propone di limitare il più possibile l'allontanamento dei bambini dalla propria famiglia, sostenendo le figure familiari in difficoltà e fornendo risposte concrete alle esigenze educative e di crescita dei bambini, attivando percorsi di sostegno alternativi all'affido tradizionale o ad altre forme di aiuto da parte dei Servizi Sociali.

Quanto dura un progetto?

La durata dell'affiancamento è in genere di 12 mesi, nell'arco dei quali si creano le basi per una maggiore autonomia e stabilità della famiglia affiancata.

Il periodo di attuazione del progetto potrebbe essere prolungato di 6 o 12 mesi, qualora se ne rilevasse la necessità e in accordo con tutte le parti coinvolte.

Le famiglie affiancate

Destinatario del progetto **Famiglia affianca famiglia** non è solo il bambino, ma tutta la sua famiglia.

L'affiancamento familiare può essere attivato per rispondere a uno o più dei seguenti aspetti:

- solitudine familiare causata da trasferimento recente, scarsi o inesistenti legami relazionali e amicali;
- difficoltà organizzative nella gestione e cura dei figli, anche nella fase neo natale, della famiglia e della casa
- difficoltà nell'utilizzo delle risorse territoriali (ambulatori, consultori o altro);
- assenza di figure integrative/sostitutive per l'accudimento dei figli durante i turni di lavoro, per ricovero ospedaliero, malattie e disabilità, o altre necessità programmate e/o improvvisate, e in condizioni di precarietà e/o isolamento familiare;
- difficoltà nella gestione della disabilità all'interno della famiglia

Perché chiedere un affiancamento familiare?

- Per avere un sostegno temporaneo in base alle necessità
- Per avere occasioni di confronto e di scambio tra famiglie
- Per costruire nuove amicizie e relazioni significative per tutta la famiglia
- Per crescere come famiglia e come genitori

Le famiglie affiancanti

Per proporsi come famiglia affiancante non occorre essere eroi o sentirsi "perfetti", è importante, invece:

- essere persone rispettose degli altri e non dare giudizi di valore in base alla propria cultura o esperienza
- essere persone "aperte" alle relazioni sociali, propositive e serene
- saper essere autentici
- disporre di un po' di tempo per garantire continuità al progetto di sostegno.

E' IMPORTANTE SAPERE CHE:

- l'impegno della famiglia affiancante è definito in base alle proprie disponibilità, sia in termini di tempo da dedicare, sia di attività da svolgere insieme alla famiglia affiancata
- la famiglia affiancante non è da sola nel percorso, ma è accompagnata da una figura di tutor per tutta la durata del progetto
- il progetto di affiancamento è definito tra le due famiglie coinvolte e il loro tutor, nella ricerca della massima condivisione possibile
- sono previsti incontri di supporto per le famiglie affiancanti

Perché diventare famiglia affiancante?

- Per imparare la condivisione e insegnarla concretamente ai figli
- Perché si può aiutare qualcuno ed essere aiutati nella reciprocità tra famiglie
- Perché basta poco per essere d'aiuto a una famiglia in difficoltà
- Perché la solidarietà migliora e arricchisce la comunità in cui si vive



La famiglia è

La famiglia è come la vaniglia
Se unita, è una meraviglia;
se generosa, fa doni ad un'altra
famiglia;
amicizia, sostegno e altro più.
In questo gioco di responsabilità
Ti diverti pure tu.
Salta su salta giù
La famiglia sei pure tu.
Pierluigi Luzzi - "In amicizia"
Doposcuola per Medie - Caorso

Un aiuto fra famiglie...

Se una famiglia ha bisogno d'aiuto,
è bello sapere che non tutto è perduto,
che ci sono persone disposte ad usare
un po' del proprio tempo per poterla
aiutare.
Allora non è vero che tutta la gente
I bisogni degli altri non vede, non
sente,
che tutti pensano solo a sé stessi,
che ognuno guarda ai propri interessi.
Nel mondo ci sono tante persone
gentili, aperte, disponibili e buone
che son sempre pronte a fare un
favore
a una famiglia, a un genitore.
Perché, dopo tutto, per dare una
mano,
non bisogna far nulla di sovrumano:
basta soltanto guardarsi un po'
attorno;
solo così si migliora il mondo!

Caterina Rebecchi Scuola secondaria di
1° grado Ugo Amaldi di Cadeo - 2ª B



Marco Graziano - "In amicizia" Doposcuola per Medie - Caorso

Si ringraziano l'Istituto Comprensivo di Cadeo e il doposcuola per medie "In Amicizia" di Caorso che hanno consentito la realizzazione dei lavori appositamente creati dai ragazzi e fra i quali sono stati selezionati il logo, i disegni e le poesie pubblicate sul presente pieghevole.

PER INFORMAZIONI:

CADEO

Bricconi Manuela - Genitori insieme 333 4056819
Rizzi Laura - Caritas 338 5067733
Viola Antonella - Gruppo famiglie parrocchia 340 5149755
Barison Michela - Distretto di Levante 0523 989939
Bolzoni Silvia - Comune di Cadeo 339 6374995

CAORSO

Forelli Francesca - Caritas 347 1201411
Curotti Ilaria - Comune di Caorso 0523 814729
Repetti Samanta - Comune di Caorso 0523 814742

I soggetti promotori:

Ass. Dalla parte dei bambini
Ass. Genitori Insieme di Cadeo
Ass. Amici Casa del Fanciullo
Ass. P.A.CE.
Ass. A.GE. di Fiorenzuola

I soggetti partner:

Azienda USL Distretto di Levante
Comune di Cadeo - Comune di Caorso - Comune di Fiorenzuola
Caritas gruppo di Cadeo - Caritas gruppo di Caorso
Comunità Luna stellata, Ass. La Ricerca
Cooperativa Casa del Fanciullo
Gruppo famiglia Parrocchia di Cadeo
Ass. A.Ge.Ca. di Caorso
Ass. Fiorenzuola oltre i confini
Ass. Papa Giovanni XXIII, Casa Famiglia Santa Lucia
Ass. Papa Giovanni XXIII, Casa Famiglia Madre Teresa di Calcutta

Il progetto FAMIGLIA AFFIANCA FAMIGLIA è promosso e
realizzato in collaborazione con il Centro di Servizio
per il Volontariato di Piacenza - S.V.E.P.

Il logo in copertina è di Camilla Gardella - Scuola secondaria di 1° grado Ugo Amaldi di Cadeo - 1ª C



CENTRO DI SERVIZIO PER IL VOLONTARIATO
DI PIACENZA - S.V.E.P.